



NapoliServizi

BANDO DI GARA

per Appalto Sotto Soglia Comunitaria

Procedura Aperta, ai sensi dell'art. 60 D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento di un Accordo Quadro, ai sensi del comma 3 art. 54 del D. Lgs. 50/2016, relativo ai **“Lavori di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria dei beni monumentali di proprietà del Comune di Napoli”**, da compiere nel territorio del Comune di Napoli e Provincia.

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO E DISCIPLINARE DI GARA

GARA Numero: __6575613__

CIG: __687180480C__

Napoli Servizi S.p.A. CF/P.IVA: 07577090637

Via G. Porzio, Centro Direzionale Napoli, Isola C1 – 32°-33°-34° Piani, 80143 Napoli

www.napoliservizi.com – PEC: garecontrattinapoliservizi@legalmail.it

e-mail: ufficiogare@napoliservizi.com

tel 081/19703197

Indice

Capo I - BANDO

Premessa

1. Stazione Appaltante
2. Oggetto dell'appalto
3. Ammontare e durata dell'Accordo Quadro
4. Soggetti ammessi alla gara
5. Requisiti minimi di Ammissione alla Gara
6. Chiarimenti e presa visione documentazione gara e sopralluogo
7. Modalità di presentazione delle Offerte

Capo II - DISCIPLINARE

8. Forma dell'Appalto e Procedura di Aggiudicazione
9. Operazioni di Gara
10. Contenuto delle Buste

Capo III – SCHEMA CONTRATTO

11. Obblighi e Responsabilità dell'Appaltatore
12. Subappalti o Cottimi
13. Osservanza delle Leggi e dei Regolamenti
14. Assicurazioni e Responsabilità
15. Risoluzione del Contratto
16. Recesso dal Contratto
17. Penalità
18. Fatturazioni e pagamenti
19. Tracciabilità dei Pagamenti
20. Spese di Contratto e di esecuzione
21. Norme di Rinvio
22. Definizione delle Controversie e Foro Competente
23. Trattamento dei dati personali

Elenco allegati - (scaricabili sul sito Napoli Servizi SpA):

Allegato 1 - Prezzario Regione Campania Anno 2016

Allegato 2 - Modelli (A1-A2-A3)

Allegato 3 - Mod. GUUE

CAPO I - BANDO

Premessa

La Napoli Servizi SpA che opera in regime di *in-house providing* in favore del Comune di Napoli nei settori della gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare, cura dell'infanzia ed istruzione, igiene e decoro urbano, viabilità e sicurezza stradale, gestione del territorio, cultura, attività socio sportive, trasparenza e *accountability* dell'azione amministrativa, nonché del *facility management*, giusta Determinazione Dirigenziale n. 29 dell'11.12.2013; intende stipulare un Accordo Quadro con n. 1 (uno) operatore economico sensi del comma 3 Art. 54 D.lgs. 50/2016, per la realizzazione d'interventi manutentivi ordinaria e straordinaria degli immobili monumentali di proprietà del Comune di Napoli.

Tutta la documentazione di gara, dovrà essere presentata a pagine sciolte senza alcuna rilegatura, e le stesse pagine devono essere numerate e totalizzate (ad esempio pag. 1/40).

1. Stazione Appaltante

Napoli Servizi Spa, Società che opera in regime di *"in house providing"* per conto del Comune di Napoli, partita IVA: 07577090637, sede legale: Via G. Porzio – CDN Napoli – Isola C1 32/33/34 Piano – 80143 – Napoli.

Tel: 081-19703197 (Lunedì – Venerdì - ore 08.00 – 13.00 / 14.00 – 16.00)

PEC: garecontrattinapoliservizi@legalmail.it

Sito-Web: www.napoliservizi.com

Responsabile Unico del Procedimento: **Arch. Mario Passannanti**

2. Oggetto dell'appalto

CPV: 45262522-6

Lotto: 1 - Unico

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dell'accordo quadro per l'esecuzione di interventi manutentivi ordinaria e straordinaria degli immobili monumentali di proprietà del Comune di Napoli, affidati in gestione alla Napoli Servizi S.p.A. a seguito di Delibera n. 903 del 29.12.2015

Gli immobili su cui eseguire le attività sono tutti quelli ricadenti nel territorio di Napoli e provincia riconosciuti monumentali o di rilevante interesse artistico, in via esemplificativa ma non esaustiva si elencano di seguito i soli edifici di culto di proprietà Comunale a cui vanno ad aggiungersi tutti gli edifici monumentali su cui la Stazione Appaltante richiederà di intervenire

Struttura dell'Immobile	TIPO_VIA	DESCRIZIONE VIA	MUNICIPALITA
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	SALITA	MIRADOIS	3:STELLA - SAN CARLO ARENA
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	CIMITERO S.GIOVANNI	6:BARRA - PONTICELLI - SAN GIOVANNI A TEDUCCIO



NapoliServizi
SOCIETÀ PER AZIONI

Sede Leg. e Direzionale. Via G. Porzio Is. C/1
Centro Direzionale - 80143 NAPOLI
Cod. Fisc. e Part. I.V.A. 07577090637

CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	CIMITERO CHIATANO	8:CHIAIANO - PISCINOLA-MARIANELLA - SCAMPIA
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	SALITA	CINESI	3:STELLA - SAN CARLO ARENA
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	S.MARIA DEL PIANTO	4:SAN LORENZO-VICARIA-POGGIOREALE-ZONA INDUSTRIALE
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	PIAZZETTA	S.ELIGIO	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO-PENDIN
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	STRADA COMUNALE	CIMITERO	9:SOCCAVO - PIANURA
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	PIAZZA	S.GAETANO	4:SAN LORENZO-VICARIA-POGGIOREALE-ZONA INDUSTRIALE
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VICOLO	DONNAREGINA	4:SAN LORENZO-VICARIA-POGGIOREALE-ZONA INDUSTRIALE
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	ANNUNZIATA	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO-PENDIN
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	ANNUNZIATA	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO-PENDIN
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	LARGO	SOCCORSO	6:BARRA - PONTICELLI - SAN GIOVANNI A TREDUCCIO
CAPPELLA	VIA	S.MARIA DEL PIANTO	4:SAN LORENZO-VICARIA-POGGIOREALE-ZONA INDUSTRIALE
CAPPELLA	VIA	S.MARIA DEL PIANTO	4:SAN LORENZO-VICARIA-POGGIOREALE-ZONA INDUSTRIALE
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	PIA	9:SOCCAVO - PIANURA
CAPPELLA	SALITA	MIRADOIS	3:STELLA - SAN CARLO ARENA
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	CASSANO	7:MITANO - SECONDIGLIANO - SAN PIETRO A PATIERNO
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	CORSO	SIRENA	6:BARRA - PONTICELLI - SAN GIOVANNI A TREDUCCIO

CAPPELLA	VIA	SCURA PASQUALE	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO-PENDIN
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	PASCOLI GIOVANNI	1:CHIAIA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
CAPPELLA	CORSO	SECONDIGLIANO	7:MIANO - SECONDIGLIANO - SAN PIETRO A PATERNO
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	CUPA	PRINCIPE ALLA STADERA	7:MIANO - SECONDIGLIANO - SAN PIETRO A PATERNO
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	SALZANO	
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	PIAZZA	CENNI ENRICO	4:SAN LORENZO-VICARIA-POGGIOREALE-ZONA INDUSTRIALE
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	CARNARO	10:FUORIGROTTA - BAGNOI
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	CRISTALLINI	3:STELLA - SAN CARLO ARENA
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	TRAVERSA IV	CAMPANILE	9:SOCCAVO - PIANURA
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	SALITA	PONTECORVO	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO-PENDIN
ASCENSORE PUBBLICO	VIA	CHIAIA	1:CHIAIA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
ASCENSORE PUBBLICO	VIA	SANITA'	3:STELLA - SAN CARLO ARENA
ASCENSORE PUBBLICO	VIA	MORELLI DOMENICO	1:CHIAIA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	MINUCIO FELICE	1:CHIAIA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	PIAZZA	MADONNA DELL'ARCO	7:MIANO - SECONDIGLIANO - SAN PIETRO A PATERNO
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	CORSO	SIRENA	6:BARRA - PONTICELLI - SAN GIOVANNI A TEDUCCIO
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	CORSO	SIRENA	6:BARRA - PONTICELLI - SAN GIOVANNI A TEDUCCIO

CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	CORSO	SIRENA	6:BARRA - PONTICELLI - SAN GIOVANNI A TELUCCIO
CAPPELLA	PIAZZA	MUNICIPIO	1:CHIAIA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	MADDALENELLA DEGLI SPAGNOLI	1:CHIAIA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	DUOMO	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO- PENDIN
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	PIAZZA	CESARFA	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO- PENDIN
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	TRIBUNALI	4:SAN LORENZO-VICARIA-POGGIOREALE-ZONA INDUSTRIALE
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	VITTORIO EMANUELE III	7:MIANO - SECONDIGLIANO - SAN PIETRO A PATERNO
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	VITTORIO EMANUELE III	7:MIANO - SECONDIGLIANO - SAN PIETRO A PATERNO
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	VITTORIO EMANUELE III	7:MIANO - SECONDIGLIANO - SAN PIETRO A PATERNO
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	PIAZZETTA	S.VINCENZO	3:STELLA - SAN CARLO ARENA
ASCENSORE PUBBLICO	LARGO	NUNZIATELLA	1:CHIAIA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	IMBRIANI MATTEO RENATO	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO- PENDIN
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	S.GENNARO AGNANO	
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	S.GENNARO AGNANO	
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	S.GENNARO AGNANO	
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	ROMOLO E REMO	9:SOCCAVALLO - PIANURA

CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	ROMOLO E REMO	9:SOCCAVO - PIANURA
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	PIAZZETTA	S.RELIGIO	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO- PENDIN
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	ROSA SALVATORE	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO- PENDIN
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	PIAZZA	CARLO III	3:STELLA - SAN CARLO ARENA
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	PIAZZA	CARLO III	3:STELLA - SAN CARLO ARENA
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	SALITA	S.RAFFAELE	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO- PENDIN
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	SANITA'	3:STELLA - SAN CARLO ARENA
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	SALITA	S.ANTONIO AI MONTI	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO- PENDIN
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	SALITA	S.ANTONIO AI MONTI	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO- PENDIN
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	SALITA	S.ANTONIO AI MONTI	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO- PENDIN
CAPPELLA	VIA	SANTAMARIA LUIGI	9:SOCCAVO - PIANURA
CAPPELLA	VIA	SETTEMBRINI LUIGI	4:SAN LORENZO-VICARIA-POGGIOREALE-ZONA INDUSTRIALE
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	PIAZZA	BELLINI VINCENZO	4:SAN LORENZO-VICARIA-POGGIOREALE-ZONA INDUSTRIALE
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	S.MARIA DI COSTANTINOPOLI	4:SAN LORENZO-VICARIA-POGGIOREALE-ZONA INDUSTRIALE
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	S.MARGHERITA A FONSECA	3:STELLA - SAN CARLO ARENA
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	PIAVE	9:SOCCAVO - PIANURA

CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	PIAZZA	PACICHELLI GLAMBATTISTA	6:BARRA - PONTICELLI - SAN GIOVANNI A TEDUCCIO
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	ARCO MIRELLI	1:CHIAIA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	FORIA	3:STELLA - SAN CARLO ARENA
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	PIAZZA	SANITA'	3:STELLA - SAN CARLO ARENA
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	PIAZZA	DI VITTORIO GIUSEPPE	3:STELLA - SAN CARLO ARENA
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	MEDINA	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO- PENDIN
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VICOLO	PAPARELLE AL MERCATO	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO- PENDIN
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	S.BLAGIO DEI LIBRAI	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO- PENDIN
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VICOLO	S.NICOLA DA TOLENTINO	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO- PENDIN
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	MARCO AURELIO	9:SOCCAVO - PIANURA
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	MARCO AURELIO	9:SOCCAVO - PIANURA
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	MARCO AURELIO	9:SOCCAVO - PIANURA
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	CORSO	UMBERTO I	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO- PENDIN
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	PIAZZA	VITALE ETTORE	9:SOCCAVO - PIANURA
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	PIAZZA	VITALE ETTORE	9:SOCCAVO - PIANURA

CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	PIAZZA	VITALE ETTORE	9:SOCCAVO - PIANURA
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	PIGNA	9:SOCCAVO - PIANURA
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	LAGO LUCRINO	6:BARRA - PONTICELLI - SAN GIOVANNI A TEDUCCIO
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VICOLETTO	S.PIETRO A MAIELLA	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO- PENDIN
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	VELA GIAMBATTISTA	6:BARRA - PONTICELLI - SAN GIOVANNI A TEDUCCIO
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	CORSO	SIRENA	6:BARRA - PONTICELLI - SAN GIOVANNI A TEDUCCIO
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	PIAZZA	LIBERTA'	7:MIANO - SECONDIGLIANO - SAN PIETRO A PATIERNO
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	PIAZZA	LIBERTA'	7:MIANO - SECONDIGLIANO - SAN PIETRO A PATIERNO
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	SALITA	PONTENUOVO	4:SAN LORENZO-VICARIA-POGGIOREALE-ZONA INDUSTRIALE
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	S.PAOLO	4:SAN LORENZO-VICARIA-POGGIOREALE-ZONA INDUSTRIALE
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	PIAZZA	S.GAETANO	4:SAN LORENZO-VICARIA-POGGIOREALE-ZONA INDUSTRIALE
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	S.NICOLA DEI CASERTI	4:SAN LORENZO-VICARIA-POGGIOREALE-ZONA INDUSTRIALE
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	PIAZZA	SETTE SETTEMBRE	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO- PENDIN
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	S.BIAGIO DEI LIBRAI	4:SAN LORENZO-VICARIA-POGGIOREALE-ZONA INDUSTRIALE
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	S.MARIA ANTESAECULA	3:STELLA - SAN CARLO ARENA



CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	PIAZZETTA	BELVEDERE ANDREA	5:VOMERO - ARENELLA
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VICOLO	S.MARIA VERTECOELI	4:SAN LORENZO-VICARIA-POGGIOREALE-ZONA INDUSTRIALE
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	PIAZZA	CAVOUR	3:STELLA - SAN CARLO ARENA
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	PIAZZA	MERCATO	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO-PENDIN
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	PIAZZA	DANTE	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO-PENDIN
CAPPELLA	STRADA PROVINCIALE	DELLE PUGLIE	6:BARRA - PONTICELLI - SAN GIOVANNI A T'EDUCCIO
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	RIONE	GUANELLA DON LUIGI	7:MIANO - SECONDIGLIANO - SAN PIETRO A PATERNO
CHIESA- CONVENTO-UFF. RELIGIOSO	VIA	DON PINO PUGLISI	8:CHIATIANO - PISCINOLA-MARIANELLA - SCAMPIA
FONTANA	ROTONDA	CAPO POSILLIPO	1:CHIATA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
FONTANA	PIAZZA	DI GIACOMO SALVATORE	1:CHIATA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
FONTANA	LARGO	SERMONETA	1:CHIATA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
FONTANA	LARGO	BARBATA	1:CHIATA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
FONTANA	PIAZZETTA	LEONE A MERGELLINA	1:CHIATA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
FONTANA	PIAZZA	SANNAZZARO	1:CHIATA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
FONTANA	RIVIERA	CITATA	1:CHIATA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
FONTANA	VIA	CARACCIOTTO FRANCESCO	1:CHIATA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
FONTANA	RIVIERA	CHIATA	1:CHIATA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
FONTANA	RIVIERA	CHIATA	1:CHIATA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
FONTANA	RIVIERA	CHIATA	1:CHIATA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO

FONTANA	RIVIERA	CHIAIA	1:CHIALA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
FONTANA	RIVIERA	CHIAIA	1:CHIAIA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
FONTANA	VIA	CARACCILO FRANCESCO	1:CHIAIA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
FONTANA	VIA	PARTENOPE	1:CHIALA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
FONTANA	GIARDINI	MOLOSIGLIO	1:CHIALA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
FONTANA	GIARDINI	MOLOSIGLIO	1:CHIALA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
FONTANA	GIARDINI	MOLOSIGLIO	1:CHIALA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
FONTANA	PIAZZA	TRIESTE E TRENTO	1:CHIAIA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
FONTANA	PIAZZA	MONTEOLIVETO	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO-PENDIN
FONTANA	PIAZZA	CAVOUR	3:STELLA - SAN CARLO ARENA
FONTANA	VICOLO	MALOFIOCCOLO	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO-PENDIN
FONTANA	PIAZZA	BOVIO GIOVANNI	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO-PENDIN
FONTANA	VIA	DE GASPERI ALCIDE	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO-PENDIN
FONTANA	VIA	GUACCI NOBILE GIUSEPPINA	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO-PENDIN
FONTANA	VIA	TROIA CARLO	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO-PENDIN
FONTANA	PIAZZETTA	GRANDE ARCHIVIO	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO-PENDIN
FONTANA	VIA	EGIZIACA A FORCELLA	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO-PENDIN
FONTANA	VIA	EGIZIACA A FORCELLA	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO-PENDIN
FONTANA	PIAZZA	MERCATO	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO-PENDIN
FONTANA	PIAZZA	MERCATO	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO-PENDIN
FONTANA	VIA NUOVA	MARINA	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO-PENDIN
FONTANA	PIAZZA	DE NICOLA ENRICO	4:SAN LORENZO-VICARIA-POGGIOREALE-ZONA INDUSTRIALE
FONTANA	CALATA	CAPODICHINO	3:STELLA - SAN CARLO ARENA

FONTANA	VIA	CAPODIMONTE	3:STELLA - SAN CARLO ARENA
FONTANA	PIAZZA	SALVEMINI GAETANO	10:FUORIGROTTA - BAGNOLI
FONTANA	PIAZZALE	TECCHIO VINCENZO	10:FUORIGROTTA - BAGNOLI
FONTANA	PIAZZA	ITALIA	10:FUORIGROTTA - BAGNOLI
FONTANA	PIAZZA	MUNICIPIO	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO-PENDIN
FONTANA	PIAZZA	MUNICIPIO	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO-PENDIN
FONTANA	VIA	LAGO FUSARO	6:BARRA - PONTICELLI - SAN GIOVANNI A TEDUCCIO
FONTANA	PIAZZA	DE FRANCHIS VINCENZO	6:BARRA - PONTICELLI - SAN GIOVANNI A TEDUCCIO
FONTANA	PIAZZA	APREA VINCENZO	6:BARRA - PONTICELLI - SAN GIOVANNI A TEDUCCIO
MONUMENTO	PIAZZA	DI GIACOMO SALVATORE	1:CHIAIA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
MONUMENTO	VIA	POSILLIPO	1:CHIAIA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
MONUMENTO	PIAZZA	REPUBBLICA	1:CHIAIA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
MONUMENTO	VIA	CARACCIOLO FRANCESCO	1:CHIAIA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
MONUMENTO	RIVIERA	CHIAIA	1:CHIAIA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
MONUMENTO	RIVIERA	CHIAIA	1:CHIAIA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
MONUMENTO	RIVIERA	CHIAIA	1:CHIAIA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
MONUMENTO	RIVIERA	CHIAIA	1:CHIAIA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
MONUMENTO	RIVIERA	CHIAIA	1:CHIAIA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
MONUMENTO	RIVIERA	CHIAIA	1:CHIAIA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
MONUMENTO	RIVIERA	CHIAIA	1:CHIAIA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
MONUMENTO	RIVIERA	CHIAIA	1:CHIAIA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
MONUMENTO	VIALE	DOHRN ANTONIO	1:CHIAIA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
MONUMENTO	RIVIERA	CHIAIA	1:CHIAIA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
MONUMENTO	RIVIERA	CHIAIA	1:CHIAIA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO



MONUMENTO	RIVIERA	CHIATA	1:CHIATA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
MONUMENTO	RIVIERA	CHIATA	1:CHIATA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
MONUMENTO	RIVIERA	CHIATA	1:CHIATA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
MONUMENTO	RIVIERA	CHIATA	1:CHIATA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
MONUMENTO	PIAZZA	VITTORIA	1:CHIATA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
MONUMENTO	PIAZZA	VITTORIA	1:CHIATA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
MONUMENTO	PIAZZA	VITTORIA	1:CHIATA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
MONUMENTO	PIAZZA	VITTORIA	1:CHIATA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
MONUMENTO	PIAZZA	VITTORIA	1:CHIATA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
MONUMENTO	PIAZZA	VITTORIA	1:CHIATA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
MONUMENTO	PIAZZA	VITTORIA	1:CHIATA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
MONUMENTO	PIAZZA	VITTORIA	1:CHIATA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
MONUMENTO	PIAZZA	VITTORIA	1:CHIATA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
MONUMENTO	PIAZZA	VITTORIA	1:CHIATA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
MONUMENTO	PIAZZA	VITTORIA	1:CHIATA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
MONUMENTO	RIVIERA	CHIATA	1:CHIATA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
MONUMENTO	PIAZZA	S.PASQUALE	1:CHIATA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
MONUMENTO	PIAZZA	DEI MARTIRI	1:CHIATA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
MONUMENTO	PIAZZA	S.MARIA DEGLI ANGELI A PIZZOFALCONE	1:CHIATA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
MONUMENTO	PIAZZA	PLEBISCITO	1:CHIATA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
MONUMENTO	PIAZZA	PLEBISCITO	1:CHIATA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
MONUMENTO	VIA	SAURO NAZARIO	1:CHIATA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
MONUMENTO	VIA	CESARIO CONSOLE	1:CHIATA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
MONUMENTO	GIARDINI	MOLOSIGLIO	1:CHIATA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO

MONUMENTO	PIAZZA	MUNICIPIO	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO-PENDIN
MONUMENTO	VIA	DE GASPERI ALCIDE	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO-PENDIN
MONUMENTO	PIAZZA	BONGHI RUGGIERO	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO-PENDIN
MONUMENTO	PIAZZA	GESU' NUOVO	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO-PENDIN
MONUMENTO	PIAZZA	DANTE	4:SAN LORENZO-VICARIA-POGGIOREALE-ZONA INDUSTRIALE
MONUMENTO	PIAZZA	DANTE	4:SAN LORENZO-VICARIA-POGGIOREALE-ZONA INDUSTRIALE
MONUMENTO	VIA	PESSINA ENRICO	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO-PENDIN
MONUMENTO	PIAZZA	MAZZINI GIUSEPPE	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO-PENDIN
MONUMENTO	PIAZZA	MUZZI FRANCESCO	5:VOMERO - ARENELLA
MONUMENTO	VIA	S.TERESA DEGLI SCALZI	1:CHIATA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
MONUMENTO	VIA	S.TERESA DEGLI SCALZI	3:STELLA - SAN CARLO ARENA
MONUMENTO	PIAZZA	CAVOUR	3:STELLA - SAN CARLO ARENA
MONUMENTO	PIAZZA	CAVOUR	3:STELLA - SAN CARLO ARENA
MONUMENTO	PIAZZA	CAVOUR	3:STELLA - SAN CARLO ARENA
MONUMENTO	PIAZZA	BELLINI VINCENZO	4:SAN LORENZO-VICARIA-POGGIOREALE-ZONA INDUSTRIALE
MONUMENTO	PIAZZA	BELLINI VINCENZO	4:SAN LORENZO-VICARIA-POGGIOREALE-ZONA INDUSTRIALE
MONUMENTO	PIAZZA	S.DOMENICO MAGGIORE	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO-PENDIN
MONUMENTO	LARGO	CORPO DI NAPOLI	4:SAN LORENZO-VICARIA-POGGIOREALE-ZONA INDUSTRIALE
MONUMENTO	PIAZZA	S.GAETANO	4:SAN LORENZO-VICARIA-POGGIOREALE-ZONA INDUSTRIALE
MONUMENTO	PIAZZA	RIARIO SFORZA CARDINALE	4:SAN LORENZO-VICARIA-POGGIOREALE-ZONA INDUSTRIALE
MONUMENTO	PIAZZA	CALENDA VINCENZO	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO-PENDIN
MONUMENTO	PIAZZA	DE NICOLA ENRICO	4:SAN LORENZO-VICARIA-POGGIOREALE-ZONA INDUSTRIALE
MONUMENTO	PIAZZA	DE NICOLA ENRICO	4:SAN LORENZO-VICARIA-POGGIOREALE-ZONA INDUSTRIALE

MONUMENTO	PIAZZA	GARIBALDI	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO-PENDIN
MONUMENTO	LARGO	S.MARIA DEL PIANTO	4:SAN LORENZO-VICARIA-POGGIOREALE-ZONA INDUSTRIALE
MONUMENTO	LARGO	S.MARIA DEL PIANTO	4:SAN LORENZO-VICARIA-POGGIOREALE-ZONA INDUSTRIALE
MONUMENTO	PIAZZA	DE FRANCHIS VINCENZO	6:BARRA - PONTICELLI - SAN GIOVANNI A TEDUCCIO
MONUMENTO	PIAZZA	DI VITTORIO GIUSEPPE	7:MIANO - SECONDIGLIANO - SAN PIETRO A PATERNO
MONUMENTO	PIAZZA	DI VITTORIO GIUSEPPE	7:MIANO - SECONDIGLIANO - SAN PIETRO A PATERNO
MONUMENTO	VIA	VITTORIO VENETO	7:MIANO - SECONDIGLIANO - SAN PIETRO A PATERNO
MONUMENTO	CORSO	CHIAIANO	8:CHIAIANO - PISCINOLA-MARIANELLA - SCAMPIA
MONUMENTO	VIA	D'ACQUISTO SALVO	2:AVVOCATA-MONTECALV-S.GIUSEP-PORTO-MERCATO-PENDIN
MONUMENTO	PIAZZALE	TRECCIO VINCENZO	10:FUORIGROTTA - BAGNOLI
MONUMENTO	PIAZZA	S.LUIGI	1:CHIAJA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO
MONUMENTO	PIAZZETTA	MARCONIGLIO	4:SAN LORENZO-VICARIA-POGGIOREALE-ZONA INDUSTRIALE
MONUMENTO	PIAZZA	OTTOCALI	3:STELLA - SAN CARLO ARENA
CAPPELLA	VIA	FONTANELLE AL TRIVIO	4:SAN LORENZO-VICARIA-POGGIOREALE-ZONA INDUSTRIALE
CAPPELLA	VIA	FONTANELLE AL TRIVIO	4:SAN LORENZO-VICARIA-POGGIOREALE-ZONA INDUSTRIALE
CAPPELLA	VIA	NUOVA DEL CAMPO	4:SAN LORENZO-VICARIA-POGGIOREALE-ZONA INDUSTRIALE

Gli interventi da eseguire consisteranno in via esemplificativa ma non esaustiva in:

1. lavori di presidio e opere provvisorie finalizzate alla messa in sicurezza dell'immobile e alla tutela di persone e cose;
2. demolizioni di pareti, impianti (idrico-sanitario, elettrico, riscaldamento e condizionamento) coperture di qualsiasi tipo, pavimenti e rivestimenti, intonaci, compresa la rimozione e il trasporto a rifiuto dei materiali di risulta;
3. opere di ripristino e consolidamento statico di parti di organismo edilizio;
4. opere murarie, controsoffittature, pareti divisorie e di partizione antincendio, compreso il rifacimento o la costruzione di nuove pareti sia in muratura che con utilizzo di cartongesso;
5. riparazione e manutenzione delle coperture, delle relative impermeabilizzazioni e dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche;
6. lavori di intonacatura anche relativi a cornici, stucche, fregi e decorazioni;
7. ripristino di infissi in legno o metallo oltre a lavori di falegnameria e ferramenta;

8. opere di sottofondo, pavimenti, opere con marmi, pietre e pietre ricomposte, sistemazioni esterne, compreso il rifacimento o costruzione di nuovi massetti, ripristino pavimentazioni o opere complementari, nonché di cornici, stucchi, fregi e decorazioni;
9. rivestimento di pareti e opere complementari;
10. opere da pittore ed opere in vetro;
11. riparazione e manutenzione di impianti (impianti di distribuzione, impianti idrico sanitari, impianti elettrici, impianti di riscaldamento e condizionamento);
12. opere più generalmente individuate nella categoria OG2 di cui all'allegato A del DPR 207/2010 denominata "Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali".

In caso di chiamata per richiesta di intervento, l'Assuntore è tenuto ad assegnare le priorità e ad espletare sopralluogo entro i tempi di seguito indicati:

Alta Priorità 1 – entro ore 2 dal sopralluogo – rimando a proposta tecnica per realizzazione intervento fase 1

Il livello indicato è tipico di particolari situazioni, che verranno segnalate di volta in volta e che possono ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante - mettere a rischio l'incolumità delle persone o determinare gravi disagi alle stesse.

Media Priorità 2 - entro ore 4 dal sopralluogo – rimando a proposta tecnica per realizzazione intervento fase 1

Il livello indicato è tipico di situazioni che possono: - compromettere le condizioni ottimali (es. condizioni microclimatiche localizzate) per lo svolgimento delle normali attività; - compromettere seriamente la funzionalità o integrità degli Edifici o degli impianti o la sicurezza degli Edifici.

Bassa Priorità 3 - tutti gli altri casi - entro ore 12 dal sopralluogo – rimando a proposta tecnica per realizzazione intervento fase 1.

Per i soli interventi in priorità 1 e 2, oppure quando la complessità del guasto non consenta il ripristino della completa funzionalità delle apparecchiature o dei singoli dispositivi in un unico intervento, si procederà (comunque nel rispetto della procedura autorizzativa del presente capitolato) secondo le due seguenti fasi:

Fase 1 - intervento tampone: definito dalla Norma UNI 9910 come un intervento provvisorio che può comportare la variazione temporanea delle condizioni stabilite, prevede la messa in sicurezza ed esecuzione di tutti i lavori possibili per ottenere il massimo livello di fruibilità nel transitorio;

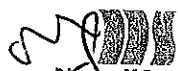
Fase 2 - completamento: questa fase dovrà essere iniziata nel più breve tempo possibile e completata riportando l'entità nelle normali condizioni di funzionamento.

Al termine degli interventi volti a eliminare i pericoli (fase 1), evidenziati da verbali di diffida e/o ordinanze sindacali, l'Appaltatore avrà cura di inviare un verbale di eliminato pericolo.

Per tutti gli interventi da eseguire (fase 2) l'Appaltatore avrà l'attenzione di curare i rapporti con la Sovrintendenza per i necessari nullaosta.

Gli oneri per la sicurezza saranno contabilizzati separatamente e non saranno soggetti a ribasso.

Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara s'intende offerto e applicato a tutti i prezzi unitari facenti parte dei suddetti prezzi a base di gara.



I prezzi unitari, così ribassati, costituiranno i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite e s'intendono accettati dall'Appaltatore a compenso di ogni onere e utile.

La contabilizzazione e la liquidazione dei lavori saranno governati con il sistema in economia o a misura:

- **Interventi in economia**

Per gli interventi eseguiti in economia, nei quali la liquidazione è fatta in base alle ore giornaliere della manodopera, l'Appaltatore è responsabile della diligenza e della capacità del personale dipendente, del suo rendimento sul lavoro, della sua esatta osservanza all'orario stabilito, nonché della buona esecuzione. Negli interventi a "misura" con contabilizzazione in economia, sarà retribuita la sola mano d'opera effettivamente prestata per eseguire l'intervento.

È consentita la contabilizzazione in economia soltanto per gli interventi che rientrano nei seguenti casi, a parere del Direttore dell'esecuzione del contratto:

intervento manutentivo di piccola entità: il limite minimo dell'entità della lavorazione, al di sotto del quale si deve valutare in economia, è quello riportato nei Prezzari;

in condizioni di particolari difficoltà di accesso, concordata con la Direzione dell'esecuzione del contratto;

in condizioni particolari di difficile esecuzione, riscontrata dopo essersi recati sul luogo di intervento e concordata con la Direzione dell'esecuzione del contratto;

sgombero di ostacoli, arredi e materiali ingombranti che impediscono il regolare svolgimento dei lavori nell'area di cantiere;

Le prestazioni in economia saranno eseguite nella piena applicazione della normative vigente sulla mano d'opera, i noli, i materiali incluse tutte le prescrizioni contrattuali e le specifiche del presente Capitolato d'oneri; le opere dovranno essere dettagliatamente descritte (nelle quantità, nei tempi di realizzazione, nei materiali, nei mezzi e numero di persone impiegate) e controfirmate dal Direttore dell'esecuzione del contratto. Il prezzo relativo alla manodopera comprende ogni spesa per la fornitura di tutti gli attrezzi necessari agli operai, la quota delle assicurazioni, la spesa per l'illuminazione, gli accessori, le spese generali e l'utile dell'Appaltatore.

Nel caso di utilizzo di mezzi di trasporto e macchinari dell'Appaltatore, questi verranno ammessi al pagamento solo per le ore di reale operatività, quindi non saranno contabilizzati i tempi morti e/o le soste e/o gli spostamenti da e per il luogo di intervento del personale e della relative attrezzature. Nel caso in cui l'Appaltatore dovesse noleggiare dei mezzi a caldo (con l'utilizzo di personale specializzato non suo dipendente), dovrà richiedere al Direttore dell'esecuzione del contratto opportuna autorizzazione al subappalto, entro 15 gg. dalla consegna dei lavori, o avvalersi delle comunicazioni di cui all'art. 118 del Codice per importi inferiori al 2% dell'importo contrattuale; nella contabilizzazione si dovrà allegare la relativa fattura.

Sia per gli interventi a misura sia per quelli in economia non saranno applicate aliquote di maggiorazione per lavori in particolari situazioni di difficoltà.

- **Interventi a misura**

Nei lavori con corrispettivo "a misura" le prestazioni non sono predeterminate né predeterminabili nella quantità. Per la quantificazione economica si farà riferimento al Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici Campania (edizione 2016), previa applicazione del ribasso offerto in sede di gara, per tutta la durata contrattuale. Il compenso è corrisposto sulla base dei registri contabili che dovranno indicare qualità, quantità,



prezzo unitario e prezzo globale di ogni intervento. Nel presente appalto, tra i lavori con corrispettivo "a misura" rientrano il pronto intervento del Servizio di reperibilità e pronto intervento e le prestazioni del Servizio di manutenzione ripartiva secondo la traccia fornita dal Piano guida delle attività manutentive. In caso di particolare criticità / complessità la Direzione dell'esecuzione del contratto richiederà la preventivazione.

3. Ammontare e durata dell'Accordo Quadro

3.1. L'accordo quadro che verrà stipulato con l'operatore economico aggiudicatario della procedura di gara avrà durata temporale di **due anni** decorrenti dalla data di stipula del medesimo Accordo Quadro, durata che potrà essere prorogata di ulteriori 6 (sei) mesi, su comunicazione scritta all'Appaltatore, a seguito di non compimento della cifra stabilita dal Valore Stimato dell'Accordo.

Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale la Napoli Servizi SpA può affidare il singolo ordinativo specifico.

L'Accordo Quadro potrà invece risolversi anticipatamente, rispetto alla durata stabilita, a seguito di esaurimento della somma economica determinata nel medesimo Accordo dovuta al totale dei singoli ordinativi affidati.

3.2. L'importo complessivo della presente procedura di Gara è: **1.200.000,00 € oltre IVA.**

L'importo complessivo massimo dell'Accordo Quadro, comprensivo di tutti gli oneri e rappresentativo della sommatoria degli ordini che presumibilmente potranno essere affidati nel corso della durata dell'Accordo stesso, è stimato in Euro **€ 1.200.000,00** (oltre IVA), di cui Euro **50.000,00** (oltre IVA) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed è così ripartito:

- **Lavori Cat. OG2 - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela (prevalente) - Euro 1.000.000,00 (classificazione III);**
- **Lavori Cat. OS2-A - Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico (scorporabile) - Euro 200.000,00 (classificazione I);**

Entrambe le categorie sono subappaltabili ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016, nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge.

Oggetto dell'appalto	Importo anno 2017	Importo anno 2018	Importo totale
Lavori manutenzione ordinaria e straordinaria ad immobili monumentali – soggetto a ribasso	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 1.200.000,00
di cui oneri per la sicurezza (*)	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 50.000,00

(*) non soggetti a ribasso

La conclusione dell'Accordo quadro non impegna in alcun modo La Napoli Servizi SpA ad appaltare le prestazioni in oggetto nei limiti di importo definiti dall'accordo stesso.

L'importo annuale è, in linea del tutto indicativa, presunto dei contratti stipulabili all'interno dell'Accordo Quadro.

3.3. **Si precisa, inoltre, che le attività riferite al presente bando di gara sono assegnate alla Napoli**

Servizi S.p.A. fino al 30 giugno 2018 come da delibera di Consiglio Comunale n° 29 del 1 luglio 2013 e, pertanto, i lavori oggetto del presente appalto potrebbero concludersi in quella data (30 giugno 2018) senza che l'Aggiudicatario possa in alcun modo pretendere la restante parte delle somme.

- 3.4. Gli importi individuati al precedente punto 3.2 sono da intendersi di massima e subordinati alla preventiva approvazione da parte del socio unico Comune di Napoli in base alla disponibilità dei capitoli di spesa. Pertanto l'operatore economico stipulerà, nell'ambito della validità dell'Accordo Quadro, contratti attuativi annuali in base alle somme effettivamente disponibili.
- 3.5. Nel caso in cui dopo l'aggiudicazione della gara e/o anche dopo la stipulazione del contratto, la CONSIP SpA stipuli una convenzione ai sensi dell'art. 26 comma 1 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999, per lo svolgimento di lavori analoghi a quello di cui al presente bando, il cui costo sia migliorativo rispetto al valore di aggiudicazione, il costo sostenuto da Napoli Servizi SpA per ogni singolo intervento di manutenzione dovrà essere rideterminato in misura non superiore al prezzo della convenzione CONSIP; ove l'operatore economico non acconsenta a detta modifica Napoli Servizi SpA si riserva la facoltà di avvalersi del diritto di recesso così come previsto dal comma 13 dell'art 1 del D.L. 95/2012 come convertito dalla legge n. 135 del 07/08/2012.
- 3.6. Il presente Appalto è finanziato con risorse economiche della Napoli Servizi SpA.
- 3.7. Il pagamento del corrispettivo della presente prestazione oggetto dell'appalto sarà eseguito in deroga ai termini previsti dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, a 60 gg dffm. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136.
- 3.8. Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché idonea e ritenuta congrua e conveniente (art. 95 c. 12 e art. 97, D.Lgs n. 50/16) in relazione all'oggetto del contratto.
- 3.9. La Stazione Appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare il presente disciplinare ovvero di non procedere all'affidamento dei lavori per motivi di pubblico interesse; in tali casi le imprese concorrenti non potranno vantare diritti o pretese alcuni, né per il fatto di avere presentato offerta né per effetto del mancato affidamento.
- 3.10. La Stazione Appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare il presente disciplinare ovvero di non procedere all'affidamento dei lavori per motivi di pubblico interesse; in tali casi le imprese concorrenti non potranno vantare diritti o pretese alcuni, né per il fatto di avere presentato offerta né per effetto del mancato affidamento.
- 3.11. La proposta di aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara è subordinata agli accertamenti di legge e all'approvazione da parte dell'organo competente della stazione appaltante. Si avverte che l'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo delle verifiche.
- 3.12. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.
- 3.13. Qualora, a seguito delle verifiche, dovesse risultare che l'aggiudicatario non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara ovvero non rispetti gli adempimenti previsti a suo carico prima della stipulazione del contratto, lo stesso decadrà dall'aggiudicazione che fino a tale momento deve



intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa, fatto salvo il risarcimento del danno. Si rammenta che la non veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, accertata in sede di verifica, comporta per il dichiarante non solo la decadenza immediata dei benefici eventualmente ottenuti sulla base della dichiarazione falsa, ma anche l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e smi.

- 3.14. Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica secondo le norme vigenti da questa stazione appaltante.
- 3.15. Nel contratto, ai sensi dell'art. 209, c. 2 del D. Lgs n. 50/2016 non sarà inserita la clausola arbitrale.
- 3.16. La Stazione Appaltante si riserva altresì, la facoltà di esercitare l'opzione di proroga limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura necessaria per l'individuazione del nuovo contraente, agli stessi prezzi, patti e condizioni di cui alla presente procedura ai sensi dell'art. 106, comma 11, D. Lgs. 50/2016.

4. Soggetti ammessi alla gara

4.1 Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara i soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e g) del D.Lgs. 50/2016, costituiti sia in forma singola che in forma aggregata, nonché i soggetti di cui all'art. 45, comma 1, D.Lgs. 50/2016 costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, alle condizioni previste dal D.lgs. n. 50/2016.

Attenzione:

Il concorrente singolo può partecipare alla procedura di affidamento qualora sia in possesso di tutti i requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria nonché di capacità tecniche e professionali sotto menzionati.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, di Consorzi Ordinari o di GEIE:

- a) il requisito avente ad oggetto l'iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. nello specifico settore oggetto del presente appalto, secondo la classificazione ATECORI vigente, deve essere posseduto da ciascun componente il RTI, il Consorzio Ordinario o il GEIE;
- b) il requisito avente ad oggetto il possesso della certificazione di sistema qualità iso 9001 conforme alle norme europee deve essere posseduto da ciascun componente il RTI, il Consorzio Ordinario o il GEIE;
- c) il requisito avente ad oggetto il possesso della certificazione di sistema qualità iso 14001 conforme alle norme europee deve essere posseduto almeno dalla capogruppo della RTI, il Consorzio Ordinario o il GEIE;
- d) il requisito relativo alla SOA, deve essere posseduto dalla Capogruppo RTI, del Consorzio Ordinario o del GEIE nelle misure indicate all'art. 92 del DPR 207/2010;

5. Requisiti minimi di Ammissione alla Gara:

5.1. Requisiti di Ordine Generale

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

1. Le cause di esclusione di cui all'art. 80 commi 1, 2, 4 e 5 del D.lgs. n. 50/2016.



In particolare:

- Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, poiché riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione concernente la tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Si precisa che l'esclusione di cui sopra va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta d'impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, in altre parole del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.



- Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo d'infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
- Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione alla procedura d'appalto l'aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi riguardanti il pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

Non si dà luogo all'esclusione quando l'operatore economico pur avendo commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi concernenti il pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

- Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione alla procedura d'appalto il trovarsi in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 qualora:

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice D.Lgs. 50/2016;

b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, in altre parole hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto d'interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

- f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
- l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
2. Le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.
3. Ai fini del monitoraggio di cui all'art. 1, comma 9, lettere e) ed f) della Legge 190/2012 s.m.i., sussistono relazioni di parentela o affinità, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'impresa e i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione; nonché vincoli di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti con gli amministratori e i responsabili delle unità organizzative dell'Amministrazione.
4. Non possono, altresì, partecipare alla procedura di gara:
- gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei pacsi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 non in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78);
 - i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) ai sensi

dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice per i quali vige il divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso d'inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale;

- gli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, per i quali vige il divieto di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione d'impresе aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione d'impresе di rete).

5.2. Requisiti di Idoneità Professionale

I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83 comma 1 lett. a del D.Lgs n. 50/2016, in particolare:

- A) Ai sensi dell'art. 83, comma 1 lett. a), del Codice i concorrenti devono, a pena di esclusione essere iscritti nel Registro delle Impresе della C.C.I.A.A. nello specifico settore oggetto del presente appalto. Gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri si qualificano producendo documentazione conforme alla normativa vigente nei rispettivi paesi.

N.B. I requisiti di cui alle lettere A) dovranno essere necessariamente possedute da tutte le impresе che partecipano alla procedura e che saranno impegnate nell'appalto, nonché da eventuali subappaltatori, nel caso in cui l'affidatario dei lavori abbia intenzione di ricorrere al subappalto. Per i requisiti di cui alle lettere A) non è configurabile l'avalimento, trattandosi di requisiti soggettivi che devono essere posseduti in proprio da ciascun concorrente.

5.3. Requisiti di capacità economica - finanziaria e tecnica - professionale

I partecipanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economica - finanziaria e tecnica - professionale:

- a) attestazione di qualificazione SOA nelle categorie e per le classifiche adeguate agli importi indicati nella tabella sottostante

Cat.	Class.	Lavorazioni	Importo	Indicazioni speciali	Subappaltabile
OG2	III	RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI	€ 1.000.000,00	prevalente	si - max 30%
OS 2-A	I	SUPERFICI DECORATE DI BENI IMMOBILI DEL PATRIMONIO CULTURALE E BENI CULTURALI MOBILI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO, ARCHEOLOGICO ED ETNOANTROPOLOGICO	€ 200.000,00	scorporabile	si - 100%

- Lavori OG 2: RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Riguarda lo svolgimento di un insieme coordinato di lavorazioni specialistiche necessarie a recuperare,

conservare, consolidare, trasformare, ripristinare, ristrutturare, sottoporre a manutenzione gli immobili di interesse storico soggetti a tutela a norma delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali. Riguarda altresì la realizzazione negli immobili di impianti elettromeccanici, elettrici, telefonici ed elettronici e finiture di qualsiasi tipo nonché di eventuali opere connesse, complementari e accessorie.

- OS 2-A: SUPERFICI DECORATE DI BENI IMMOBILI DEL PATRIMONIO CULTURALE E BENI CULTURALI MOBILI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO, ARCHEOLOGICO ED ETNOANTROPOLOGICO

Riguarda l'intervento diretto di restauro, l'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria di: superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale, manufatti lapidei, dipinti murali, dipinti su tela, dipinti su tavola o su altri supporti materici, stucchi, mosaici, intonaci dipinti e non dipinti, manufatti polimaterici, manufatti in legno policromi e non policromi, manufatti in osso, in avorio, in cera, manufatti ceramici e vetri, manufatti in metallo e leghe, materiali e manufatti in fibre naturali e artificiali, manufatti in pelle e cuoio, strumenti musicali, strumentazioni e strumenti scientifici e tecnici.

- certificazione UNI EN ISO 9001 rilasciata da ente di certificazione accreditato;
- certificazione UNI EN ISO 14001 rilasciata da ente di certificazione accreditato;

Inoltre l'operatore economico dovrà dichiarare:

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nel presente bando di gara di Napoli Servizi SpA;
- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri relativi, compresi quelli della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione e degli obblighi e degli oneri riguardanti le disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sia sull'esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106 del D.lgs. n. 50/2016;
- di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, a proposito dei tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- ai sensi dell'art.14 del D.P.R. 445/2000, il numero di fax e/o l'indirizzo PEC, dove vanno inviate eventuali richieste da parte della Napoli Servizi SpA;
- L'Appaltatore provvederà all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, impiegando personale altamente qualificato, dotato di mezzi, strumenti ed attrezzature adeguati, sia per numero che per qualità.

Prima dell'avvio dell'appalto l'Appaltatore comunicherà alla stazione Appaltante i nominativi dei seguenti soggetti:

- un Responsabile di commessa, con funzioni di Responsabile unico / Supervisore per tutte le prestazioni contrattuali, fornito di idonei requisiti di professionalità ed esperienza
- un (eventuale) Referente tecnico per i servizi integrati nell'appalto
- un referente unico in materia di sicurezza.
- le lavorazioni che, eventualmente, intende subappaltare come indicato all'art.105 D. Lgs. 50/2016.

6. Chiarimenti e presa visione della documentazione di gara e sopralluogo

- 6.1. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all'indirizzo PEC garecontrattinapoliservizi@legalmail.it, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 14/12/2016.** Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti in seguito al termine indicato.
- 6.2. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile saranno fornite **entro le ore 16.00 del giorno 16/12/2016.**
- 6.3. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali altre informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.napoliservizi.com/news/avvisi>.
- 6.4. La documentazione è disponibile sul sito istituzionale di Napoli Servizi SpA: <http://www.napoliservizi.com> ⇨ Area fornitori/selezioni ⇨ Bandi e selezioni - Aperti.
- 6.5. La Napoli Servizi SpA, non prevede l'obbligatorietà del sopralluogo; il Concorrente potrà valutare di propria iniziativa la necessità di eseguire i sopralluoghi presso i siti in questione senza la presenza dei tecnici della Stazione Appaltante, in ogni caso l'impresa appaltatrice non potrà in alcun modo rivendicare la mancata conoscenza dello stato dei luoghi e l'imputazione alla Stazione Appaltante.

7. Modalità di presentazione delle offerte

- 7.1. Il plico contenente l'offerta e la documentazione, a pena di esclusione, deve essere sigillato e deve pervenire, a mano e/o a mezzo raccomandata del servizio postale **entro le ore 12,00 del giorno 22/12/2016, esclusivamente al seguente indirizzo: "Napoli Servizi SpA – Ufficio Protocollo – via G. Porzio, Centro Direzionale Napoli, Is. C1 – 33° piano, 80143 Napoli"**.
Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo o timbro della società concorrente, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, e garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.
- 7.2. E' facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico, ***tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8,00 alle ore 16,00 presso l'Ufficio protocollo di Napoli Servizi S.p.A., sito in via G. Porzio, Centro Direzionale Napoli, Is. C1 – 33° piano, 80143 Napoli.*** Tale termine vale fino alle ore 12,00

del giorno indicato al precedente punto. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane a esclusivo rischio dei mittenti.

7.3. **Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni riguardanti l'operatore economico concorrente denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni e riportare la dicitura: "NON APRIRE - OFFERTA GARA Numero: _6575613_"**

7.4. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei d'impresa, consorzio ordinario, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

7.5. **Il plico deve contenere al suo interno:**

- Un'unica busta chiusa e sigillata recante l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura "**A - Documentazione Amministrativa - GARA Numero: _6575613_**", contenente la documentazione amministrativa richiesta.
- Un'unica busta chiusa e sigillata recante l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, la dicitura "**B - Offerta Tecnica - GARA Numero: _6575613_**" contenente l'offerta tecnica richiesta.
- Un'unica busta chiusa e sigillata recante l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, la dicitura "**C - Offerta Economica - GARA Numero: _6575613_**" contenente la documentazione economica richiesta.

7.6. La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, in altre parole l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione.

7.7. Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative, espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara e/o presentate in maniera difforme o incompleta a quanto previsto dal presente disciplinare e bando.

7.8. I plichi e le buste contenenti le offerte dovranno essere presentati nei termini e con le modalità previste nel presente disciplinare: si farà luogo all'esclusione dalla gara di quelle offerte che manchino di documenti o formalità o che comunque risultino incomplete o irregolari, fatte salve le ipotesi di soccorso istruttorio come disciplinate dall'art. 83, c. 9 del D. Lgs n. 50/2016.

7.9. Sono escluse le imprese che non risultino in possesso dei requisiti minimi di cui al presente disciplinare;

7.10. Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti rigorosamente in lingua italiana o corredati di traduzione certificata, conforme al testo originale, dalla competente rappresentanza diplomatica, consolare o da un traduttore ufficiale: la mancata redazione in lingua italiana comporta l'esclusione dalla gara.

7.11. La ditta è altresì esclusa nel caso in cui:

- non abbia reso, regolarizzato o integrato la documentazione essenziale di gara ai sensi di quanto disposto dall'art. 83 c. 9 del D.Lgs. 50/16;
- non abbia corrisposto la sanzione di cui all'art. 83 c. 9 del D.Lgs. 50/16 come disposto nel presente disciplinare.

CAPO II - DISCIPLINARE

8. Forma dell'appalto e procedura di aggiudicazione

8.1. Criterio di aggiudicazione:

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 50/2016, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
	OFFERTE TEMPO →	10
0	<i>In considerazione del fatto che trattasi d'interventi urgenti, saranno attribuiti i punteggi sulla base della disponibilità in organico di risorse umane e il tempo di operatività offerto dall'azienda partecipante a partire dalla segnalazione</i>	

Intervento sola fase 1	H 4 dal sopralluogo vedi art. 2	H 12 dal sopralluogo vedi art. 2	H 24 dal sopralluogo vedi art. 2
N° 1 Squadra (*) Disponibilità (**) in organico (media annua ultimo triennio fino a 25 unità)	5 Punti	3 Punti	1 Punti
N° 2 Squadre Disponibilità in organico (media annua ultimo triennio da 26 a 70 unità)	7 Punti	5 Punti	3 Punti
N° 3 Squadre Disponibilità in organico (media annua ultimo triennio da 71 a 100 unità)	10 Punti	7 Punti	5 Punti

(*) Per squadra deve intendersi un'unità operativa costituita da minimo tre operai in grado di intervenire con mezzi ed attrezzature.

(**) Per media annua s'intende un elenco delle unità in organico con indicazione nome e cognome e codice fiscale delle unità per tutti i dodici mesi dell'anno.

Fase 1 - Intervento tampone: definito dalla Norma UNI 9910 come un intervento provvisorio che può comportare la variazione temporanea delle condizioni stabilite, prevede la messa in sicurezza ed esecuzione di tutti i lavori possibili per ottenere il massimo livello di fruibilità nel transitorio;

Fase 2 - Completamento: questa fase dovrà essere iniziata nel più breve tempo possibile e completata riportando l'entità nelle normali condizioni di funzionamento.

	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
	OFFERTA TECNICA →	70
1	STRUTTURA ORGANIZZATIVA PROPOSTA	9
1.1	Modello organizzativo generale con cui intende gestire il Contratto	4

	<i>L'offerente dovrà descrivere l'organizzazione dedicata con evidenziato il sistema di ruoli, le modalità di interazione tra le figure chiave dell'organizzazione stessa. Sarà valutato l'organigramma proposto dall'offerente.</i>	
1.2	Dettaglio delle risorse direzionali ed organizzative dedicate all'appalto <i>Saranno in particolare valutate: la tipologia, il numero di unità/funzioni previste, la razionale suddivisione delle funzioni; la qualifica delle risorse umane.</i>	5
2	STRUTTURA LOGISTICA PROPOSTA	14
2.1	Modello logistico generale con cui intende gestire il Contratto <i>Saranno valutate le modalità con cui l'Offerente intende strutturarsi, da un punto di vista logistico, per rispondere alle richieste del Capitolato e alle specifiche esigenze dei complessi immobiliari oggetto del contratto. Sarà in particolare valutata l'adeguatezza delle sedi e delle relative attrezzature e mezzi di supporto.</i>	5
2.2	Attrezzature, macchinari, strumenti e apparecchiature dedicate all'appalto <i>Saranno valutata la adeguatezza delle dotazioni di attrezzature aziendali e personali degli addetti all'appalto elenco automezzi e attrezzature di proprietà e/ o leasing e/ o con contratto di noleggio registrato prima della pubblicazione del bando da impiegare</i>	9
3	SISTEMA INFORMATIVO GESTIONALE	13
3.1	Caratteristiche (architettura) di hardware e software <i>Sarà valutata l'architettura hardware e software che caratterizza il Sistema Informativo che l'Offerente intende adottare. In particolare saranno valutate le caratteristiche di integrazione della base dati, la scalabilità, la portabilità, i livelli di sicurezza e le modalità di accesso ai dati in remoto. L'Assuntore può fare riferimento alla UNI 10951 per le caratteristiche generali (requisiti), i criteri di strutturazione (anagrafi e archivi, procedure e funzioni), le modalità di aggiornamento e le schede informative relative alle classi tecnologiche gestite dal Sistema Informativo.</i>	5
3.2	Principali funzionalità <i>Sarà valutata la completezza e l'efficacia delle funzionalità del Sistema Informativo per la gestione e per l'erogazione delle prestazioni in appalto. Saranno in particolare valutate le seguenti funzionalità: le modalità offerte per la realizzazione del Sistema Informativo nonché l'implementazione temporale dello stesso; i livelli e le modalità di accesso degli utenti al Data Base, la struttura e la tipologia dei dati gestiti; le funzionalità di controllo e di supporto alle prestazioni erogate; la gestione dei documenti contrattuali e reportistica la gestione degli aggiornamenti, accesso ed esportazione dei dati.</i>	4
3.3	Modalità di utilizzo del Sistema Informativo e di accesso alle informazioni da parte della Stazione Appaltante <i>Saranno valutate le modalità di accesso da parte della Stazione Appaltante in termini di facilità di accesso e completezza delle informazioni disponibili</i>	3
3.4	Piano di Formazione degli utenti all'utilizzo del SI. <i>Sarà valutato il piano di formazione proposto in relazione alla tipologia di utenza ed alle necessità di utilizzo.</i>	1
4	COSTITUZIONE E GESTIONE DELL'ANAGRAFICA TECNICA	16
4.1	Modalità di acquisizione dati, rilievo, censimento. <i>Saranno valutata l'eventuale proposta di costituzione e gestione dell'anagrafe tecnica degli immobili oggetto di intervento, in relazione alle modalità di esecuzione della fase di raccolta dei dati, di verifica della documentazione ricevuta e di censimento operativo. Saranno inoltre valutate le risorse tecniche che saranno utilizzate per un rapido ed efficace completamento delle attività.</i>	6
4.2	Grado di dettaglio dell'Anagrafica Tecnica. <i>Sarà valutato il grado di dettaglio delle informazioni raccolte avendo cura di allegare esempi di schede tecniche per il censimento.</i>	6

4.3	Modalità di aggiornamento dell'Anagrafica Tecnica. <i>Saranno valutate le modalità di aggiornamento dell'anagrafica tecnica in funzione delle attività di manutenzione e tempestività nelle operazioni di misura e contabilità, e presentazione della relativa documentazione fornita con strumenti e report informatici e fotografici.</i>	4
5	GESTIONE REPERIBILITÀ	3
5.1	Criteri di valutazione delle segnalazioni pervenute e modalità di comunicazione alle unità operative. <i>Saranno valutate le modalità con cui le figure deputate a raccogliere le segnalazioni valuteranno i livelli di urgenza e le modalità tecniche con cui le richieste saranno trasferite alle unità operative.</i>	3
6	LIVELLI DI SERVIZIO	10
6.1	Indicatori prestazionali <i>Saranno valutati gli indicatori prestazionali che l'Offerente propone per la valutazione del livello prestazionale dell'appalto, nonché le relative modalità di elaborazione e di analisi.</i>	5
6.2	Livelli di servizio garantiti <i>Saranno valutati i livelli di servizio garantiti dall'Offerente in relazione alle diverse attività contrattuali, nonché e modalità di misurazione e rendicontazione.</i>	5
7	GESTIONE AMBIENTALE	5
7.1	Soluzioni e metodologie per la riduzione dell'impatto ambientale <i>Saranno valutati le proposte e le soluzioni dell'Offerente per la riduzione dell'impatto ambientale delle attività in appalto.</i>	5
8	OFFERTA ECONOMICA →	
8.1	RIBASSO % unico sull'elenco prezzi	20
	TOTALE	100

Per l'attribuzione dei punteggi si procederà con la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

- C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);
- n = numero totale dei requisiti;
- W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
- V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
- Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i saranno determinati:

- per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa (criteri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e relativi sub-criteri), che richiedono una valutazione discrezionale, attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e, una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate;

- per quanto riguarda il **prezzo**, attraverso la seguente formula:

$$\text{per } A_i \leq A_{\text{soglia}}: \quad V(a)_i = X \cdot A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$\text{per } A_i > A_{\text{soglia}}: \quad V(a)_i = X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove

$V(a)_i$ = coefficiente attribuito al concorrente *i*esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso %) del concorrente *i*esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso %) dei concorrenti

$X = 0,80$

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso %) più conveniente

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel capitolato tecnico, ovvero che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino in peggio le predette condizioni dell'appalto, nonché offerte incomplete e/o parziali.

La Napoli Servizi SpA prevede la soglia minima per l'apertura delle offerte economiche.

La Commissione procederà all'apertura delle offerte economiche riguardo alle sole offerte che abbiano superato la soglia minima di punteggio riguardante l'offerta tecnica pari a **45 (quarantacinque)** punti; le offerte che conseguiranno un punteggio riguardante l'offerta tecnica inferiore alla suddetta soglia minima verranno escluse dalla gara.

9. Operazioni di gara

9.1. La prima seduta pubblica avrà luogo presso la sede della Napoli Servizi S.p.A., Via G. Porzio – CDN Napoli – Isola C1 / 33° Piano – 80143 – Napoli in data **29/12/2016 ore 10.30** e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede, il giorno e l'ora saranno comunicati ai concorrenti a mezzo PEC almeno 2 (due) giorni prima della data fissata;

Al fine di consentire al personale della Napoli Servizi di procedere all'identificazione, l'incaricato del concorrente dovrà presentarsi munito di un valido documento d'identità.

9.2. In seduta pubblica la commissione di gara procederà alla verifica ed apertura dei plichi ricevuti e successivamente all'apertura della Busta "A – Documentazione amministrativa".

Verificata la documentazione amministrativa, la commissione di gara dichiarerà ammessi alle successive fasi della procedura di gara i soli concorrenti che abbiano presentato la documentazione in modo completo e formalmente corretto rispetto a quanto richiesto e che abbiano dichiarato il possesso dei requisiti di ammissione nelle forme prescritte dal presente disciplinare.

9.3. In una successiva seduta pubblica e per le sole Società ammesse, si procederà all'apertura delle buste "B – Offerta Tecnica" al fine di verificare la presenza dei documenti richiesti nel presente disciplinare.

9.4. In una o più sedute riservate la commissione giudicatrice procederà ad esaminare le offerte tecniche

presentate e ad attribuire i relativi punteggi con applicazione degli elementi di valutazione riportati nel presente disciplinare.

- 9.5. Portate a termine le fasi di cui innanzi, in una successiva seduta pubblica la cui data sarà comunicata a tutti i concorrenti in gara, la Commissione procederà alla lettura dei punteggi attribuiti per la parte tecnica ed all'apertura delle buste "C – Offerta economica".
- 9.6. Quindi la commissione procederà ad attribuire i punteggi per la parte economica, sommerà tali punteggi a quelli ottenuti da ciascuna impresa nella parte tecnica e stilerà la graduatoria finale dei concorrenti.
- 9.7. La Stazione Appaltante procederà con la verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D. Lgs n. 50/2016. La congruità delle offerte è valutata sulle offerte quando sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, risultano pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti nella *lex specialis* di gara. Al termine sarà redatta la proposta di aggiudicazione.
- 9.8. Gli atti saranno trasmessi alla stazione appaltante la quale procederà all'aggiudicazione nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 32 del D. Lgs. n.50/2016.
- 9.9. La proposta di aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara è subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione da parte dell'organo competente della stazione appaltante.
- 9.10. In ogni caso l'aggiudicazione diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale, sull'aggiudicatario e sul concorrente che segue in graduatoria.
- 9.11. Si procederà alla verifica dei requisiti di partecipazione alla gara attraverso la banca dati AVC-Pass istituita presso l'ANAC ex art. 216, comma 13, del D. Lgs n. 50/2016.

10. Contenuto delle BUSTE

10.1. Contenuto della Busta "A - Documentazione Amministrativa"

Deve essere inserita, a pena di esclusione e fatte salve le ipotesi di soccorso istruttorio come disciplinate nel seguito, la seguente documentazione:

- **ISTANZA DI AMMISSIONE – DICHIARAZIONE UNICA**, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, utilizzando il/i facsimile/i specificatamente predisposto/i e allegato/i al presente disciplinare di gara (Mod. A1-A2-A3), o riprodotto/i in modo sostanzialmente conforme, sottoscritto/i dal legale rappresentante dell'impresa concorrente (e dagli altri soggetti partecipanti come indicato nel seguito del presente disciplinare) ed alla quale andrà allegata la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità. Nel caso in cui detta dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.
- **DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (c.d. DGUE)** fornito nella documentazione di gara opportunamente compilato dal concorrente. Si rammenta che il DGUE deve essere compilato e sottoscritto: a) nel caso di impresa singola dal legale rappresentante della stessa; b) nel caso di RTI, Consorzio Ordinario o GEIE, sia costituiti che costituendi, dal legale rappresentante di ogni impresa facente parte del costituendo RTI, Consorzio Ordinario o GEIE; c) nel caso di Consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs 50/2016, dal legale rappresentante del Consorzio e della consorziata



indicata.

- **GARANZIA PROVVISORIA** pari al 2% dell'importo complessivo posto a base di gara I.V.A. esclusa, nelle forme e con le modalità descritte all'art. 93 del D. Lgs n. 50/16. La garanzia può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve avere validità di 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo fissato nel presente disciplinare per la presentazione dell'offerta. Tale garanzia dovrà essere presentata in originale. Tale garanzia provvisoria dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 del codice civile nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Per quanto qui non previsto trova applicazione l'art. 93 del D. Lgs n. 50/2016.

In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo. I concorrenti in possesso della certificazione di qualità, per le categorie di prestazioni da eseguire e per le quali si qualificano, potranno usufruire del beneficio della dimidiazione della garanzia. Per fruire di tale beneficio i concorrenti, ai sensi dell'art. 93, c. 7, del D.Lgs. 50/2016, segnalano, in sede di gara, il possesso del predetto requisito e lo documentano nei modi prescritti dalle norme vigenti. In particolare, l'operatore economico dovrà allegare congiuntamente alla documentazione qui richiesta fotocopia resa autentica della certificazione di qualità. Nel caso di possesso delle ulteriori certificazioni indicate nell'art. 93, c. 7 del D. Lgs n. 50/16 la Società offerente potrà usufruire delle altre forme di riduzione della garanzia nei limiti indicati dalla citata normativa; anche in tale caso devono essere prodotte copie, rese conformi agli originali, delle certificazioni possedute. Si precisa inoltre che in caso di R.T.I. o in caso di Consorzio Ordinario la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese riunite e/o consorziate siano certificate. In questo caso è necessario allegare le certificazioni di ciascun'impresa.

- **IMPEGNO DI UN FIDEIUSSORE**, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 qualora l'offerente risultasse affidatario.
- **PASSOE PER VERIFICA DOCUMENTI TRAMITE SISTEMA AVCPASS:** La Stazione Appaltante verificherà, ai sensi dell'art. 216 comma 13 del D.lgs. n. 50/2016, il possesso dei requisiti attraverso il sistema AVCPass. A tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale Anticorruzione (Servizi ad accesso riservato –

AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (**attraverso il CIG della procedura**), ottiene dal sistema un PASSOE, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Inoltre, gli operatori economici, tramite un'area dedicata, inseriscono a sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale che sono nella loro esclusiva disponibilità e, pertanto, non reperibili presso Enti certificatori. Resta fermo l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento.

Il mancato inserimento del PASSOE nella busta contenente la documentazione amministrativa non costituisce causa di esclusione. La Stazione Appaltante, in caso di mancata produzione o produzione di un PASSOE non conforme, ne chiederà la regolarizzazione - a pena di esclusione - e senza applicazione di sanzione alcuna - entro un termine perentorio (Deliberazione ANAC 157 del 18/02/2016).

- **ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO ALL'ANAC** del contributo appalti di cui alla delibera dell'Autorità in data 22.12.2015, effettuato nei modi e forme ivi previsti. Per il pagamento del contributo attenersi alle modalità riportate nel sito internet dell'ANAC (www.anticorruzione.it). Il mancato pagamento del contributo entro il termine di ricezione delle offerte, è causa di esclusione dalla procedura di gara.
- **FOTOCOPIA RESA AUTENTICA o AUTODICHIARAZIONE** ai sensi del DPR n. 445/2000 e smi delle certificazioni in corso di validità:
 - Attestazione SOA:
 - Cat. OG2 – Class. III**
 - Cat. OS2-A – Class. I**
 - Certificazione UNI EN ISO 9001;
 - Certificazione UNI EN ISO 14001;
- **DICHIARAZIONE** sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, a pena di esclusione:
 - Iscrizione alla Camera di Commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o che abbiano come oggetto nel loro Statuto lo svolgimento di attività coincidente con l'oggetto della presente gara. Gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri si qualificano producendo documentazione conforme alla normativa vigente nei rispettivi paesi;
 - Dichiarare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i Lavori; di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei Lavori, sia sulla determinazione della propria offerta.
 - Dichiarare di aver preso visione ed accettare, senza condizione o riserva alcuna, le particolari condizioni di esecuzione del contratto prescritte nel presente CSA, le norme e disposizioni contenute nella



- documentazione di gara di cui alle premesse del presente bando;
- Dichiarà di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice etico di comportamento adottato dalla Napoli Servizi SpA (scaricabile dal sito istituzionale di Napoli Servizi SpA: www.napoliservizi.com) e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
- Indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC o il numero di fax il cui utilizzo autorizza; per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
- Indica le posizioni INPS e INAIL e l'Agenzia delle Entrate competente per territorio;
- Attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione è resa.
- Dichiarà di essere consapevole che Napoli Servizi SpA, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", non può rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, se non espressamente autorizzata dalle Società concorrenti, poiché detta documentazione è coperta da segreto tecnico/commerciale. La Napoli Servizi SpA, si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;
- Dichiarà che il Direttore del Cantiere è, indicando nome/cognome/c_fiscale e qualifica e iscrizione albo professionale, assunto regolarmente in organico.

▪ **DOCUMENTAZIONE RIGUARDANTE L'ISTITUTO DELL'AVVALIMENTO.**

Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016, carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando, vogliano partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento, dovranno soddisfare tale loro esigenza presentando, la documentazione prevista dall'art. 89, comma 1 ovvero:

- 1) una dichiarazione sottoscritta dalla ditta ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- 2) una dichiarazione sottoscritta resa ai sensi del DPR 445/2000 dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Le citate dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e dalle stesse possono derivare conseguenze penali di cui all'art. 76 del medesimo DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, c. 12 del D.Lgs. n. 50/16 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed esclude la garanzia.

Ai sensi dell'art. 89, c. 5 del D. Lgs n. 50/2016 il concorrente e l'impresa ausiliaria è responsabile in solido

nei confronti della Stazione Appaltante riguardo alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 89, c. 7 del D. Lgs n. 50/2016 alla presente gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti.

Ai sensi dell'art. 89, c. 8 del D. Lgs n. 50/2016 il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione.

Il contratto di avvalimento, a pena di esclusione, secondo quanto indicato nella determina AVCP n. 2/2012 deve riportare in modo esplicito compiuto ed esauriente l'oggetto del contratto di avvalimento, vale a dire le risorse e i mezzi prestati, da elencare "in modo determinato e specifico". Pertanto il contratto di avvalimento non può sostanziarsi nell'impegno generico "a mettere a disposizione in caso di aggiudicazione le risorse necessarie di cui il concorrente è carente".

Trova altresì applicazione il disposto degli artt. 88 e 89 del DPR n. 207/2010 e s.m.i, poiché compatibili ai sensi dell'art. 216, c. 14.

▪ **PER LE A.T.I. NON COSTITUITE**

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. con la quale l'operatore economico:

a1) Indica il concorrente cui sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e funzioni di capogruppo e le quote di partecipazione nonché di esecuzione al raggruppamento che verranno assunte dai concorrenti riuniti;

a2) assuma l'impegno che, in caso di aggiudicazione, tutti i soggetti che comporranno il raggruppamento, si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del D. Lgs 50/2016.

▪ **Per le A.T.I. GIÀ COSTITUITE:**

b1) ATTO COSTITUTIVO dell'A.T.I. con le caratteristiche di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. da cui risultino (in forma di scrittura privata autenticata), oltre alle quote di partecipazione al raggruppamento che verranno assunte dai concorrenti riuniti;

b2) il conferimento di mandato speciale, gratuito e irrevocabile con procura a chi legalmente rappresenta la capogruppo;

b3) l'inefficacia nei confronti dell'Ente della revoca del mandato stesso, anche per giusta causa;

b4) l'attribuzione al mandatario da parte delle mandanti della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti della stazione appaltante, per tutti i rapporti dipendenti dall'appalto, fino all'estinzione di ogni rapporto.

▪ **Nel caso di CONSORZI di imprese:**

a) L'ATTO COSTITUTIVO del Consorzio e le successive rilevanti modificazioni;

b) La DELIBERA o apposito atto dell'organo statutariamente competente, indicante le imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta.

NB:

Ai sensi dell'art. 83, c. 9 del D. Lgs n. 50/16, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda

possono essere sanate attraverso la procedura di **SOCCORSO ISTRUTTORIO**. In particolare la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive richieste ai fini del possesso della comprova dei requisiti, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa, al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita nella misura dello 0,01 % del valore stimato della gara. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. In caso d'inutile decorso del termine di cui sopra il concorrente è escluso dalla gara. Nei casi d'irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso d'inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai sensi dell'art. 95, c. 15 del D. Lgs n. 50/16 ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

10.2. **Contenuto della Busta "B - Offerta tecnica"**

La busta "B - Offerta tecnica" deve contenere, a pena di esclusione, una relazione tecnica completa e dettagliata, in originale, siglata in ogni sua pagina, composta di pagine sciolte senza alcuna rilegatura, le stesse pagine devono essere numerate e totalizzate (esempio pag. 1/40), in cui sono descritte le proposte del Concorrente in relazione all'organizzazione, alla gestione e all'esecuzione delle attività in appalto.

La relazione dovrà essere strutturata in distinti capitoli secondo i criteri e sub-criteri di valutazione così come individuati al precedente punto 8.1 art. 8 del presente CSA.

La Stazione Appaltante suggerisce di attenersi, per l'illustrazione dell'offerta tecnica-organizzativa, a una relazione comprensiva di allegati che non superi un numero massimo di pagine pari a 100 (formato A4 / stampa fronte unico / carattere "Garamond" minimo 11 pt / paragrafo 1,5 interlinea). Quanto innanzi, per consentire utilità e speditezza all'attività valutativa della commissione di gara permettendole di individuare in modo chiaro e sintetico gli elementi qualificanti dell'offerta tecnica stessa. La fissazione di tale numero di pagine è raccomandata anche nel rispetto della par condicio dei concorrenti da valutare.

L'operatore economico dovrà dichiarare adeguatamente motivando quali sono le parti dell'offerta tecnica idonee a rivelare i segreti tecnici e industriali e quindi da secretare in caso di accesso agli atti di gara.

L'offerta tecnica, a pena di esclusione dalla procedura di gara, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa concorrente in forma singola o del Consorzio, ovvero dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa capogruppo in caso di RTI o Consorzio già costituito, ovvero ancora nel caso di RTI o Consorzio da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti/procuratori



delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio.

ATTENZIONE: L'offerta tecnica non deve recare, pena l'esclusione, alcun riferimento al prezzo offerto, ovvero agli elementi che consentano di desumere in tutto o in parte l'offerta economica del concorrente.

10.3. Contenuto della Busta "C - Offerta economica"

Una busta chiusa e sigillata recante l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, la dicitura "C - Offerta Economica _"

La busta "C - Offerta Economica" dovrà contenere l'offerta economica, in competente bollo da Euro 16,00 (Euro sedici), sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore.

L'offerta economica dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso unico in percentuale, fino alla seconda cifra decimale XX,yy %, offerto da concorrente e da applicarsi sul prezzario posto a base di gara.

A pena di esclusione, l'offerta economica deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della Ditta concorrente; nel caso di A.T.I., la sottoscrizione deve essere effettuata dai rappresentanti legali di ciascuna delle imprese temporaneamente raggruppate; nel caso di Consorzio dal legale rappresentante dello stesso.

ATTENZIONE: Nell'offerta, a pena di esclusione, la ditta dovrà indicare i propri costi della sicurezza ai sensi dell'art. 95, c. 10 del D. Lgs n. 50/16.

Non sono ammesse offerte in aumento, le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato.

In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere sarà valida l'offerta più vantaggiosa per Napoli Servizi SpA.

L'offerta deve intendersi valida e vincolante per 180 gg. dalla data di scadenza di presentazione delle offerte.

Nel caso in cui non fosse intervenuta l'aggiudicazione entro tale termine, la validità dell'offerta deve intendersi rinnovata per un periodo di pari durata.

CAPO III – CONTRATTO

11. Obblighi e Responsabilità dell'Appaltatore

Dopo l'aggiudicazione e prima della stipulazione del contratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione, la Società aggiudicataria deve presentare tutti i documenti necessari alla stipulazione del contratto, nei tempi e secondo le modalità richieste dal competente organo della stazione appaltante; in particolare la Società dovrà:

- Presentare la garanzia definitiva con le modalità di cui art. 103 del D. Lgs n. 50/2016, pena la decadenza dall'aggiudicazione. La Ditta aggiudicataria è tenuta a presentare a favore della stazione appaltante una garanzia definitiva pari al 10% dell'importo complessivo del contratto, fatto salvo l'eventuale incremento di cui all'art. 103 c. 1 del D.Lgs. 50/2016, e avente validità per tutta la durata del contratto e comunque sino allo svincolo espressamente disposto dalla stazione appaltante. L'appaltatore s'impegna a ricostituire la garanzia, fino alla concorrenza dell'importo originario, nel caso in cui durante l'esecuzione del contratto la stazione appaltante dovesse in tutto o in parte valersi della stessa;

- Presentare il modello della Tracciabilità dei Flussi;
- Presentare il Piano Operativo di Sicurezza;
- Presentare Polizza C.A.R., rilasciata da un istituto bancario, da un'assicurazione o da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 385/1993, costituita così come previsto dall'art. 103 del d.lgs. 50/2016 s.m.i.; tale polizza dovrà avere le seguenti caratteristiche:
 - **somme assicurate alla stipulazione per tutti i rischi di esecuzione pari all'importo del contratto;**
 - **massimale per responsabilità civile verso terzi non inferiore ad euro 1.500.000 €.**
- Nel caso di aggiudicazione ad A.T.I. (non costituite), presentare la scrittura privata autenticata;
- Firmare il contratto nel giorno e nell'ora che saranno resi noti con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, la stazione appaltante potrà procedere alla dichiarazione di decadenza dall'aggiudicazione, all'escussione della garanzia provvisoria e all'affidamento dei lavori al concorrente che segue in graduatoria.

Le Parti concordano nel ritenere allegati al Contratto i seguenti documenti, nessuno escluso, ancorché non uniti materialmente allo stesso, accettandone il contenuto:

- a) Bando e Disciplinare di gara;
- b) Prezziario Regione Campania Anno 2016
- c) Offerta Tecnica ed Economica presentata dall'Appaltatore;
- d) Polizze Assicurative
- e) Modello Tracciabilità dei Flussi
- f) POS

12. Subappalti o cottimi

Il subappalto è consentito nei limiti ed alle condizioni previsti dall'art. 105 del D.Lgs n. 50/2016. In particolare l'Ente provvederà a corrispondere direttamente all'impresa subappaltatrice l'importo dei lavori: a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa; b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore; c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti dei Lavori che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dal comma 4 art. 105 del D. Lgs 50/2016; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

Ai sensi dell'art. 100 del D. Lgs n. 50/16, l'Ente si riserva la facoltà, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, in altre parole procedura d'insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs n. 50/16 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, c. 4-ter, del D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale d'inefficacia del contratto, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta; l'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

13. Osservanza delle Leggi e dei Regolamenti

L'Appaltatore dovrà rispettare e applicare, poiché attinenti al presente bando, i Regolamenti Nazionali e Locali. L'Appaltatore sarà tenuto, altresì, alla piena osservanza di tutte le norme di legge e regolamenti e in particolare di quelle tecniche e di prevenzione infortuni vigenti.

Nell'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando, l'Appaltatore è responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni legislative e delle normative che regolano i contratti di lavoro.

L'Appaltatore è obbligato a erogare ai lavoratori dipendenti e, se cooperativa, anche ai soci, una retribuzione non inferiore a quella risultante dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e dagli accordi integrativi dello stesso, applicabile, alla data dell'offerta, alla categoria nella località in cui si svolge il lavoro.

L'Appaltatore è altresì obbligato ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Società Cooperativa, anche nel rapporto con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica, sociale.

L'Appaltatore è responsabile verso la Napoli Servizi Spa dell'osservanza delle sopracitate norme da rispettare anche da parte degli eventuali subappaltatori, verso i rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini le clausole del subappalto.

La Napoli Servizi Spa si riserva la facoltà di predisporre accurati controlli sull'osservanza delle suddette prescrizioni da parte dell'Appaltatore, riservandosi, nel caso d'inosservanza delle stesse, di procedere all'immediata risoluzione del contratto, fermo restando il diritto di richiedere i danni derivanti dall'inadempienza.

L'Appaltatore è in via esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni riguardanti l'assunzione dei lavoratori, alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette all'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando. L'Appaltatore s'impegna altresì a mantenere in atto tutte le misure di legge finalizzate al miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, dopo aver acquisito informazioni sugli eventuali rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui dovrà operare nel rispetto delle misure di prevenzione e di emergenza. Il rimborso all'Appaltatore delle somme trattenute non sarà effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti mezzo di certificazione dell'Ispettorato del Lavoro o di altra documentazione presentata dall'Appaltatore e ritenuta probante a giudizio insindacabile della Napoli Servizi Spa.

14. Assicurazioni – Responsabilità

L'Appaltatore sarà responsabile di eventuali danni derivati dall'esecuzione a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli arrecati a terzi e alla Napoli Servizi Spa in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la Napoli Servizi SpA da ogni responsabilità al riguardo. Pertanto l'aggiudicatario dovrà essere dotato di assicurazione per Responsabilità Civile verso terzi così come citato all'art. 125, co. 2 del DPR 207/2010.

15. Risoluzione del Contratto

Il contratto si risolve di diritto:

- a) per motivi d'interesse pubblico, specificamente motivati nel provvedimento di risoluzione del contratto;
- b) grave inadempimento alle obbligazioni di contratto tali da compromettere la buona riuscita e l'ultimazione dei lavori entro le date richieste per i singoli interventi;
- c) qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate in sede di presentazione dell'offerta ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara;
- d) qualora vengano meno i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- e) quando l'ammontare delle penali superi il 10% dell'importo contrattuale;
- f) in caso di subappalto non autorizzato;
- g) nel caso del mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136;
- h) nel caso di un qualsiasi inadempimento (anche lieve) del testo unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro - D. Lgs.81/08 e s.m.i..

La Napoli Servizi S.p.A. si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 del codice civile nel caso in cui, nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata applicata misura cautelare personale o sia stato disposto il rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, , 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis del codice penale.

La Napoli Servizi S.p.A. avrà, altresì, facoltà di risolvere il contratto ai sensi degli artt. 1454 e 1662 Codice Civile mediante PEC (Posta elettronica certificata) previa messa in mora con concessione del termine di 15 giorni, senza necessità di altri adempimenti, nei seguenti casi:

- a) grave negligenza o frode nell'esecuzione dei Lavori;
- b) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei Lavori;
- c) sospensione dei Lavori e mancata ripresa degli stessi da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- d) mancanza di personale qualificato sui siti;
- e) cessione del contratto o parte di esso a terzi, subappalto di attività in violazione del bando, subappalto di Lavori senza preventiva autorizzazione scritta della Napoli Servizi SpA;
- f) ciascuna Parte potrà risolvere il contratto, senza pregiudizio per le previsioni di legge in materia, nel caso in cui l'altra Parte non adempia a una delle obbligazioni sostanziali poste a suo carico dal contratto e non badi a porre rimedio a tale inadempimento entro 30 (trenta) giorni successivi alla ricezione di una comunicazione scritta inviata dalla Parte adempiente con cui sia stata richiesta di adempiere;
- g) qualora l'inadempienza sia imputabile all'Appaltatore, decorso inutilmente il suddetto termine, la Napoli Servizi SpA avrà la facoltà di intimare l'immediata risoluzione del contratto attraverso semplice comunicazione scritta all'Appaltatore tramite raccomandata con avviso di ricevimento o PEC, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei Lavori in oggetto;



In questi casi l'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento della quota dei Lavori regolarmente svolti e sarà responsabile del danno che provenisse alla committente dalla stipulazione di un nuovo contratto o all'esecuzione d'ufficio in economia.

Nelle ipotesi in precedenza menzionate, il Responsabile dell'esecuzione del contratto formulerà la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine di **5 giorni naturali e consecutivi** dal ricevimento della contestazione per la presentazione delle proprie controdeduzioni.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, in altre parole, scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la Napoli Servizi Spa, su proposta del Responsabile dell'esecuzione del contratto, dispone la risoluzione del contratto che sarà dichiarata con regolare e motivato provvedimento. La liquidazione del credito all'Appaltatore sarà eseguita d'ufficio e notificata allo stesso, che non potrà pretendere compensi né per danno morale, né per lucro cessante o danni emergenti.

Per provvedere alle spese per la prosecuzione dei Lavori, la Napoli Servizi Spa potrà avvalersi della cauzione dell'Appaltatore, e delle somme da liquidarsi a credito dell'appaltatore.

Senza pregiudizio per quanto precede, la Napoli Servizi SpA, previa messa in mora dell'Appaltatore, potrà dichiarare risolto il contratto nel caso in cui accada una delle seguenti ipotesi:

- a) L'Appaltatore perda i requisiti soggettivi e/o qualifiche di cui al bando e la cui sussistenza è necessaria ai fini del corretto espletamento dei Lavori oggetto del contratto;
- b) L'Appaltatore ceda a Terzi propri diritti e/o le proprie obbligazioni (inclusi i crediti) di cui al contratto senza la preventiva comunicazione alla Napoli Servizi SpA e l'assenso di quest'ultima.

In caso di risoluzione del contratto, fermo restando l'obbligo dell'Appaltatore di corrispondere le penali eventualmente maturate, si applicheranno le seguenti previsioni:

- a) L'Appaltatore dovrà immediatamente interrompere tutte le attività connesse ai Lavori oggetto del contratto, anche se svolti da terze persone;
- b) la Napoli Servizi SpA avrà la facoltà di affidare l'Appalto all'impresa che segue nella graduatoria di merito stilata in sede di aggiudicazione dell'Appalto;

16. Recesso dal Contratto

In caso di fallimento dell'Appaltatore. In tale ipotesi il contratto di appalto sarà risolto e tale risoluzione avrà efficacia dal giorno anteriore a quello della sentenza dichiarativa di fallimento, fatte salve però per la Napoli Servizi le ragioni d'indennizzo sul fallimento, con privilegio a titolo di pegno sulla cauzione;

E' facoltà della Napoli Servizi di riservarsi di recedere dal contratto in qualsiasi momento mediante comunicazione da inviarsi all'Appaltatore a mezzo PEC (Posta elettronica certificata) La Napoli Servizi ha diritto nei casi di giusta causa o reiterati inadempimenti dell'Appaltatore, anche se non gravi, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento.

In tali casi, l'Appaltatore ha diritto al pagamento da parte della committente dei Lavori prestati, purché correttamente erogati, secondo il corrispettivo e le condizioni previste, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni nuovo compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del Codice Civile.

In conformità all'art. 1672 del codice civile, se il contratto si scioglie perché l'esecuzione dei Lavori è divenuta impossibile in conseguenza di una causa non imputabile ad alcuna delle Parti, la Napoli Servizi deve pagare la parte dei Lavori già compiuti, nei limiti in cui è per essa utile, in proporzione del prezzo pattuito per l'esecuzione dell'intero Lavoro.

17. Penalità

Le penalità di seguito specificate sono cumulabili fra loro:

- Nel caso accadesse irregolarità nella fase esecutiva dei lavori, sarà addebitata all'Appaltatore una penalità di € 300,00 (*euro trecento/00*) per ogni irregolarità o disservizio fino al limite massimo cumulativo del dieci per cento dell'importo complessivo contrattuale.
- Per ogni giorno di ritardo rispetto alla programmazione sarà comminata una penale di € 100,00 (*euro cento/00*)
- nel caso che un lavoratore sia trovato sprovvisto di documento di identificazione munito di fotografia, da cui risulti l'appartenenza all'impresa appaltatrice e dove sia riportato il nome dell'interessato, la sua qualifica e la sua matr. aziendale, sarà applicata una penale di € 100,00 per ogni lavoratore e per ogni accertamento;
- nel caso siano accertate situazioni non corrispondenti a quanto dichiarato in sede di offerta relativamente all'utilizzo di vestiario, D.P.I., alla cartellonistica di cantiere stradale e quant'altro sarà applicata una penale di € 200,00 per ogni accertamento;
- Il computo delle penali sarà in ogni caso rapportato all'offerta tecnica presentata in sede di gara.

Ove le irregolarità o i disservizi, oggetto delle elencate penalità, si protraessero in modo ritenuto intollerabile dalla Napoli Servizi SpA, è riservata a questa la facoltà di adottare i provvedimenti di propria convenienza per migliorare l'andamento dei lavori, restando a carico dell'Appaltatore le spese e i danni conseguenti senza eccezione alcuna, e di risolvere il contratto.

Nelle ipotesi in precedenza menzionate, il Responsabile dell'Esecuzione del Contratto formulerà la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine di 5 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della contestazione per la presentazione delle proprie controdeduzioni.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, in altre parole, scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la Napoli Servizi SpA su proposta del Responsabile dell'esecuzione del contratto, dispone l'applicazione delle citate penali o mediante la decurtazione del relativo importo dalle fatture o rivalendosi sulla cauzione definitiva.

18. Fatturazioni e Pagamenti

I pagamenti concernenti i lavori svolti dall'Appaltatore sono subordinati alla verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva previdenziale e assistenziale del medesimo (D.U.R.C.).

Il pagamento del corrispettivo sarà compiuto previo accertamento da parte del Responsabile del Procedimento della perfetta esecuzione dei Lavori su apposita certificazione rilasciata dal Direttore di lavori.

Il pagamento delle somme dovute alla Società Aggiudicataria sarà compiuto, in deroga a quanto previsto dal D.



Lgs. 231/2002, entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture mediante bonifico bancario e previa attestazione, da parte degli Uffici Competenti, della regolare esecuzione delle prestazioni;

L'aliquota I.V.A. come per legge;

In sede di liquidazione del fatturato saranno recuperate le spese di bollo, se non corrisposte, nonché le spese per l'applicazione di eventuali penali;

19. Tracciabilità dei Flussi Finanziari

L'aggiudicatario s'impegna ad assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla L. 136 del 13.08.2010.

20. Spese di Contratto e di Esecuzione

Le prestazioni oggetto del presente contratto sono soggette a I.V.A., che è a carico della Napoli Servizi Spa.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese relative e conseguenti al contratto oggetto del presente bando, nessuna eccettuata ed esclusa.

L'Appaltatore s'impegna a provvedere, a propria cura e spese, alla registrazione del Contratto e a far recapitare copia registrata dello stesso alla Stazione Appaltante.

L'appaltatore s'impegna a riconoscere alla Stazione Appaltante le spese concernenti la pubblicazione del bando che dovranno essere rimborsate entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione.

Si precisa che, se l'Impresa aggiudicataria rifiutasse di giungere alla stipulazione del contratto o ritardasse gli adempimenti di propria spettanza di 30 giorni oltre il termine fissato per l'invio della documentazione, la Napoli Servizi SpA potrà dichiararla decaduta dall'aggiudicazione incamerando la cauzione provvisoria prevista nel bando di gara. Nel caso che l'impresa aggiudicataria fosse dichiarata decaduta, la Napoli Servizi SpA si riserva la facoltà di affidare l'Appalto al concorrente che segue nella graduatoria di merito stilata in sede di aggiudicazione della gara, ponendo a carico dell'Impresa inadempiente gli eventuali oneri e maggiori spese derivanti da ciò.

21. Norme di Rinvio

L'assuntore deve osservare le norme di prevenzione infortuni sul lavoro contenute nel D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

In tutti i casi di possibili rischi da interferenza si farà riferimento alle prescrizioni del DUVRI redatti ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008. In particolare dovrà essere prestata la massima attenzione quando si tratti di operare entro cunicoli, vespai, cavedi, sottotetti, cantine, ecc. o spazi esterni dove le condizioni igieniche possono essere tali da procurare contagi per la presenza di animali, sostanze, oggetti infettanti o in stato di decomposizione.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, dal disciplinare e dal contratto si farà riferimento alle norme di legge vigenti in materia di: Contabilità Pubblica, Pubblici Servizi, Pubbliche Forniture, LL.PP., Subappalto, Cessioni Contrattuali e Responsabilità, e alle norme del Codice Civile riguardanti la buona fede contrattuale.

22. Definizione delle controversie e Foro Competente

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Napoli, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

23. Trattamento dei dati personali

Informativa ai sensi dell'art. 13 Decreto Legislativo 196/2003:

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente bando.

I dati dichiarati sono utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria della gara d'appalto in oggetto e per le finalità strettamente connesse; il trattamento è effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici;

- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- l'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla gara d'appalto in oggetto;
- i dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento riguardante la gara d'appalto, sia all'interno degli uffici appartenenti alla struttura del Titolare, sia all'esterno, con riferimento a soggetti individuati dalla normativa vigente;
- il Titolare garantisce all'interessato i diritti di cui all'art. 7 D.Lgs. 196/2003 e pertanto l'interessato: 1) ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; 2) ha il diritto di ottenere indicazioni circa l'origine dei dati personali, finalità e modalità di trattamento, logica applicata per il trattamento con strumenti elettronici, estremi identificativi del Titolare e responsabili, soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza; 3) ha il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e, quando vi ha interesse, d'integrazione dei dati e, inoltre, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati, l'attestazione che le operazioni che precedono sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; 4) ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- Titolare del trattamento dei dati è ... (sarà identificato in sede di sottoscrizione del contratto)...

Il Responsabile Unico del Procedimento

arch. Mario Passannanti

